

Julián Carrón e la ricerca della luce

Il presidente di Ci oggi al Manzoni presenta il suo ultimo libro

Diceva Hannah Arendt che le crisi sono occasioni preziose per tornare alle domande e trovare nuove soluzioni. A questo ha pensato Julián Carrón, presidente di Comunione e Liberazione, mentre scriveva il suo ultimo libro. *La Bellezza Disarmata* è il risultato delle sue riflessioni dal 2005 ad oggi. «La bellezza è lo splendore della verità, dice san Tommaso, non ha bisogno di aiuti esterni per comunicarsi, mi è sembrato un titolo adeguato per offrire un contributo che si rivolgesse alla ragione e alla libertà senza altre forzature» ha spiegato il sacerdote. Il volume, edito per Rizzoli, verrà presentato stasera alla platea

bolognese del Teatro Manzoni alle 21. All'incontro con l'autore prenderà parte Antonio Polito, vicedirettore del *Corriere della Sera*.

Il tema centrale dell'opera è dunque la riflessione sui problemi del nostro tempo. Il sacerdote spagnolo si concentra sulla crisi della cultura occidentale con un affondo su temi di attualità quali il terrorismo, l'immigrazione, l'Europa e i nuovi diritti. *La bellezza disarmata* della fede, tra le pagine del libro, si fa strada come possibile risposta alle sfide del presente. «Nessuno può stare in piedi senza qualcosa per cui valga la pena vivere» afferma Carrón. Provocazioni e rifles-

sioni ispirate da quelle del fondatore del movimento Don Luigi Giussani, che il responsabile di Ci, lancia al pubblico per stimolare il confronto e offrire il proprio contributo a chiunque sia alla ricerca di ragioni adeguate per vivere e costruire spazi di libertà e di convivenza in una società pluralistica. Nel libro, diviso in sezioni, il sacerdote spagnolo dedica la prima parte ad inquadrare le sfide del nostro tempo, l'esempio degli attacchi di Parigi su tutte; la seconda parte è invece incentrata su come il cristianesimo si pone di fronte ad esse. Una fede che, secondo il presidente di Ci, non può essere, citando New-

man, «puro formalismo religioso», ma un cristianesimo vissuto, che sia cioè «corrispondente e pertinente alle esigenze del vivere, solo così si comincia a pensare che forse il cristianesimo ha ancora qualcosa da dire all'uomo». Il volume accompagna lungo l'itinerario per superare l'emergenza educativa, «la crisi dell'umano, provocata da quello che Benedetto XVI chiamava "uno strano oscuramento del pensiero"». Emergenza che, come sottolinea Carrón non tocca solo i credenti. «Tutti vogliamo vedere una luce in mezzo al buio in cui ci troviamo».

Claudia Balbi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro

Il volume *La Bellezza Disarmata* edito da Rizzoli è il risultato delle riflessioni di Julián Carrón dal 2005 ad oggi. L'autore dialogherà stasera al Manzoni alle 21 con il vicedirettore del «Corriere della Sera» Antonio Polito



In pubblico

Nella foto grande l'autore Julián Carrón. A sinistra l'interno del teatro Manzoni

